



Longarone
13-14-15 settembre 2013

La Protezione Civile e il Vajont

prevenzione, soccorso, memoria



LONGARONE



CASTELLAVAZZO



ERTÈ E CASSO



VAJONT



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



13 settembre

- 10.00** Convegno
Pericolosità idraulica
a valle delle dighe
Longarone Fiere-Centro congressi
- 16.00** Inaugurazione della mostra
Terremoti d'Italia
Longarone Fiere-Padiglione C
- 16.30** XIV Meeting
del volontariato veneto
Palasport Longarone
- 19.30** Cena
Longarone Fiere-Padiglione D
- 21.00** Esibizione
Cori di Longarone e Codissago
Centro culturale Ferruccio Parri, Longarone

13 settembre

Convegno

Pericolosità idraulica a valle delle dighe

Il convegno è organizzato dalla Fondazione Vajont, la Regione del Veneto e il Dipartimento della Protezione Civile, in collaborazione con la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Moderatore **ELVEZIO GALANTI**, *Esperto di protezione civile*

10.00 Saluti
DANIELE STIVAL
Assessore alla protezione civile della Regione del Veneto

ROBERTO PADRIN
Sindaco del Comune di Longarone

10.20 Modellazione matematica delle onde di sommersione generate dal cedimento di una diga

LUIGI D'ALPAOS
Università degli studi di Padova

10.45 L'utilizzazione dei serbatoi idroelettrici nel contesto del piano di assetto idrogeologico

ROBERTO CASARIN
Autorità di Bacino Alto Adriatico

11.10 Il monitoraggio delle frane, ieri, oggi e domani

NICOLA CASAGLI
Università degli studi di Firenze

11.35 Pausa caffè

11.50 L'azione delle deformazioni gravitative profonde di versante: criticità ed azioni conseguenti (Diga di Beauregard, AO)

LORENZO ARTAZ
Compagnia Valdostana delle Acque

12.15 I criteri di allerta e il documento di protezione civile delle grandi dighe

VINCENZO CHIEPPA
Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

12.40 Buffet

13.40 Sistema di allertamento dighe Regione del Veneto

ROBERTO TONELLATO
Direzione dell'Unità di protezione civile e del Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto

14.00 Sistema di allertamento dighe Regione Friuli Venezia Giulia

ALDO PRIMIERO
Coordinamento dei sistemi per l'allertamento meteorologico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia



14.20 Sistema di allertamento dighe
Provincia autonoma di Trento

ROBERTO BERTOLDI

*Direzione protezione civile
della Provincia autonoma di Trento*

14.40 Sistema di allertamento dighe
Provincia autonoma di Bolzano

ARTURO MAGNO

*Direzione Ufficio dighe
della Provincia autonoma di Bolzano*

15.00 Piani di laminazione

SILVANO MERDI

*Direzione Ufficio rischi idrogeologici e antropici
del Dipartimento della Protezione Civile*

15.20 Piani di emergenza a valle delle dighe

FABRIZIO CURCIO

*Direzione Ufficio gestione delle emergenze
del Dipartimento della Protezione Civile*

15.40 Discussione

16.00 Conclusioni

FRANCO GABRIELLI

Capo del Dipartimento della Protezione Civile

XIV Meeting del volontariato veneto

Il meeting rappresenta un importante momento di confronto tra referenti dei distretti di protezione civile del Veneto e rappresentanti del Dipartimento della Protezione Civile e della Regione.

Fra gli argomenti all'ordine del giorno, la Direttiva del 9 novembre 2012, il controllo sanitario dei volontari e la formazione di protezione civile nel Veneto. L'incontro prevede inoltre un approfondimento specifico dedicato all'esercitazione Nord-Est 2013.



14 settembre

7.30 Esercitazione
Nord-Est 2013

17.30 Incontro
Analisi e valutazione
dell'esercitazione
Palasport Longarone

19.30 Cena
Longarone Fiere-Padiglione D

21.00 Esibizione
Banda del Corpo Nazionale
dei Vigili del Fuoco
Centro culturale Ferruccio Parri, Longarone

14 settembre

ESERCITAZIONE
Nord-Est 2013

L'esercitazione di protezione civile Nord-Est 2013 è organizzata dalle Regioni Veneto e Friuli Venezia-Giulia con il Dipartimento della Protezione Civile, in collaborazione con le Province autonome di Trento e Bolzano. Nord-Est 2013 intende mettere alla prova la capacità di risposta in emergenza delle componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile a livello centrale e periferico. L'esercitazione rappresenta anche il momento conclusivo di un percorso di formazione che ha coinvolto nei mesi precedenti tecnici comunali, dirigenti scolastici e volontari di protezione civile del Veneto.

L'esercitazione ha inizio la mattina del 14 settembre alle 7.30 con la simulazione di un evento sismico di magnitudo 5.8 ed epicentro nel comune di Tambre, in provincia di Belluno, con effetti che interessano anche le province di Pordenone e Treviso.

7.30

Inizio dell'esercitazione

- Attivazione del sistema locale e regionale di protezione civile
- Convocazione del Comitato operativo e attivazione del Servizio Nazionale della Protezione Civile
- Attività simulata nei territori delle province di Belluno, Treviso e Pordenone con l'obiettivo di verificare:
 - attivazione della filiera del coordinamento
 - flusso delle informazioni in emergenza
 - modello di intervento sanitario
 - accessibilità nelle aree interessate
 - attività delle organizzazioni di volontariato
 - concorso delle Province della Regione del Veneto non interessate dall'evento
 - attivazione delle colonne mobili di Trento e Bolzano

17.30

Incontro di analisi e valutazione dell'esercitazione

15 settembre

- 9.00** Raduno dei soccorritori del Vajont
Municipio Longarone
- 9.30** Sfilata
Municipio Longarone-Palaspò Longarone
- 10.45** Celebrazione S. Messa
Palaspò Longarone
- 11.30** Evento commemorativo
Palaspò Longarone
- 12.30** Pranzo
Longarone Fiere-Padiglione D/E



15 settembre

Evento commemorativo

L'evento commemorativo è organizzato dai Comuni di Longarone, Castellavazzo, Erto e Casso e Vajont, unitamente alla Fondazione Vajont.

La sera del 9 ottobre 1963 una frana enorme si staccò dalle pendici settentrionali del monte Toc precipitando nel bacino artificiale sottostante. La caduta nell'invaso di oltre 270 milioni di metri cubi di rocce e detriti generò un'onda alta più di cento metri che superò la diga e si abbatté sugli abitati della valle del Vajont, causando quasi duemila vittime.

L'evento commemorativo è un omaggio alla solidarietà di quanti, già dopo le prime ore dall'accaduto, si mobilitarono numerosi per prestare soccorso ai sopravvissuti. Al centro dell'evento, il passaggio simbolico di testimone tra i soccorritori di allora e i volontari di protezione civile.

